

Reti da pesca nel porto di Augusta, scattano i sequestri

Ancora altre reti da pesca, da posta, sequestrate nel porto di Augusta dalla Guardia Costiera. Il primo sequestro è avvenuto nei pressi del porticciolo militare di Terravecchia, dove è stata sorpresa una imbarcazione in battuta di pesca di frodo. Sequestrata una rete da posta di circa 700 metri: per i trasgressori sanzione amministrativa di circa 2.000 euro.

Durante un ulteriore controllo, sempre del porto megarese, un'altra motovedetta ha rinvenuto, a pelo d'acqua, una rete da pesca di circa 3.000 metri. E' stata issata a bordo e sottoposta anch'essa a sequestro.

Questi attrezzi non possono essere detenuti senza la prevista licenza da chi non è abilitato ad esercitare la pesca professionale. In ogni caso, l'attività di pesca in ambito portuale è vietata, perchè si corre il rischio che finiscano sulle tavole dei consumatori prodotti ittici insalubri.